

FONDAZIONE DON SILVANO CACCIA - ONLUS

Sede in VIA LEOPARDI, 16 - ERBA (CO)
Codice Fiscale 93014840131 - Numero Rea CO-316308
P.I.: 03480440134

Bilancio al 31/12/2019

Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'Articolo 2435-bis del Codice Civile

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	154.509	138.061
Ammortamenti	88.673	79.323
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	65.836	58.738
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
Valore lordo	140.638	139.875
Ammortamenti	129.233	121.188
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	11.405	18.687
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	77.241	77.425
C) Attivo circolante		
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante	58.782	71.469
esigibili entro l'esercizio successivo	41.808	66.029
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.306	5.440
IV - Disponibilità liquide	191.347	142.244
<i>Totale attivo circolante</i>	250.129	213.713
D) Ratei e risconti	14.066	12.781
Totale attivo	341.435	303.919
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	425.423	425.423
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	-	-
<i>Totale altre riserve</i>	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	359.714-	399.234-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	25.670	39.520
<i>Utile (perdita) residua</i>	25.670	39.520
Totale patrimonio netto	91.379	65.709
B) Fondi rischi ed oneri	4.078	11.920
4 - Altri	4.078	11.920

	31/12/2019	31/12/2018
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	54.619	48.155
D) Debiti	165.230	148.228
esigibili entro l'esercizio successivo	158.396	135.438
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.834	12.790
E) Ratei e risconti	26.129	29.907
Totale passivo	341.435	303.919

Conto Economico

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	802.904	792.637
5) Altri ricavi e proventi	72.040	81.420
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>874.944</i>	<i>874.057</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.102	11.855
7) per servizi	590.856	577.477
8) per godimento di beni di terzi	78.034	72.746
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	88.894	80.233
b) Oneri sociali	26.684	24.380
c/d/e) Trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.865	6.419
c) Trattamento di fine rapporto	6.865	6.419
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>122.443</i>	<i>111.032</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzaz.	17.395	25.013
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.350	13.661
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.045	11.352
d) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	11.668	0
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>29.063</i>	<i>25.013</i>
13) Altri accantonamenti	0	11.920

	31/12/2019	31/12/2018
14) Oneri diversi di gestione	11.872	18.801
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>845.370</i>	<i>828.844</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	29.574	45.213
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	30	333
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>30</i>	<i>333</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>30</i>	<i>333</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	3.934	6.026
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>3.934</i>	<i>6.026</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>3.904-</i>	<i>5.693-</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	25.670	39.520
23) Utile (perdita) dell'esercizio	25.670	39.520

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2019

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Egredi componenti il Consiglio di Amministrazione,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2019 composto nel suo complesso dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa stessa.

Per la redazione del bilancio e della nota integrativa, considerata la dimensione dell'organizzazione aziendale ed i controlli degli enti preposti ai quali la fondazione è sottoposta, si è ritenuto di adottare, per quanto compatibili, gli schemi ed i criteri adottati dal codice civile per la società commerciali. Inoltre considerato che il bilancio e la nota integrativa delle attività commerciali non soddisfano le informazioni previste nelle *"Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di esercizio degli Enti non Profit"* approvate dall'Agenzia per le Onlus e nei *"Principi contabili n. 1 e 2 per gli Enti non Profit"*, emanati congiuntamente dall'Agenzia per le Onlus, dal CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Commercialisti ed Esperti Contabili) e dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), la presente nota integrativa provvede ad integrare ed esplicitare le informazioni mancanti.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 C.C. con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis del C.C.

Il Bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione ed il risultato gestionale dell'esercizio.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile ed opportunamente integrata, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta e chiara interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

In merito al principio della prospettiva della continuità aziendale, di cui all'art. 2423 bis, comma primo, n. 1) del codice civile, non si ritiene opportuno avvalersi della deroga prevista dall'art. 7 del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23, in quanto si ritiene che essa, possa essere accertata, per le motivazioni di seguito esposte.

Durante la fase di emergenza epidemiologica Covi-19 l'attività della Fondazione benché notevolmente ridotta, non si è mai fermata in quanto le prestazioni rivolte all'utenza ove possibile sono state rese tramite sistemi informatici (i.e. videoconferenza).

Pertanto i costi variabili maggiormente rilevanti in termini di peso sulla situazione economica della Fondazione, riferiti alle prestazioni degli operatori esterni durante il periodo di *lockdown* si sono ridotti notevolmente.

Dal punto di vista dei costi fissi, a causa della chiusura delle unità operative durante il suddetto periodo, la Fondazione si è avvalsa della cassa integrazione per i dipendenti non necessari allo svolgimento delle attività che sono in ogni caso proseguite (i.e. la responsabile amministrativa).

Alla data di redazione del presente documento, l'attività svolta fisicamente presso le sedi operative della Fondazione è ripresa anche se con intensità ridotta (continuano le attività svolte in modalità da remoto), ed è inoltre in fase di definizione il programma delle attività consultoriali per la ripresa a pieno ritmo delle unità operative, pertanto si ritiene che i flussi finanziari e i valori economici che si produrranno, possano essere sufficienti a coprire il costo delle spese fisse del personale e quelle generali dell'organizzazione aziendale.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un utile di esercizio di Euro 25.670,15.

Valutazione poste in valuta

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al lordo dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto. I beni acquistati nell'esercizio sono stati ammortizzati in base ai giorni di effettivo utilizzo.

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Software in concessione capitalizzato	5 anni in quote costanti
Spese manutenzione su beni immobili di terzi da ammortizzare	Durata contratto di locazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che sugli oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Spese manutenzione su beni immobili di terzi da ammortizzare

Le spese di manutenzione su beni immobili di terzi sono relative alle spese di ristrutturazione sostenute per l'immobile del Consultorio avente sede a Cantù e sono state ammortizzate per la durata del contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzatura varia e minuta	20,00
Attrezzatura medica	12,50
Mobili e arredi	10,00
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse. I beni acquistati nell'esercizio sono stati ammortizzati in base ai giorni di effettivo utilizzo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Informazioni sulle voci dell'attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile.

I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al presunto valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo abbreviato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Analisi delle variazioni delle altre voci dell'attivo abbreviato

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti iscritti nell'attivo circolante	71.469	-12.687	58.782
Disponibilità liquide	142.244	49.103	191.347
Ratei e risconti	12.781	1.285	14.066
Totale	226.494	37.701	264.195

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al netto del Fondo svalutazione crediti accantonato nel corso del 2019 pari ad Euro 11.668.

Analisi delle scadenze dei crediti

I crediti sono tutti scadenti entro l'esercizio ad eccezione dei depositi cauzionali pari complessivamente ad Euro 5.306.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28 che poco si addice alle esigenze informative degli enti non profit.

Per ovviare alla mancanza di informazioni del bilancio, di seguito alla prima tabella proposta, il patrimonio netto esposto in bilancio viene riclassificato secondo lo schema di bilancio allegato alle "Linee guida e schemi per la redazione di Bilanci di Esercizio degli Enti non Profit" e dal Principio contabile per gli Enti non Profit n. 02", richiamati in premessa. In conseguenza dei principi sopra enunciati il Patrimonio netto della fondazione viene riclassificato come segue:

- Patrimonio libero
- Patrimonio vincolato

Il Patrimonio libero è costituito da:

Il Fondo di gestione versato dalle quattro associazioni costituenti e partecipanti, in conseguenza delle necessità finanziarie dell'ente per l'indisponibilità del Fondo di dotazione in quel momento ancora vincolato.

Il Patrimonio vincolato è costituito da:

Il Fondo di dotazione è costituito dai versati effettuati in parti uguali dalle quattro associazioni costituenti e partecipanti alla fondazione.

L'ammontare è quello minimo previsto per il riconoscimento delle fondazioni da parte della Regione Lombardia.

Di seguito si riportano i valori contabili dettagliati e le variazioni del patrimonio netto alla fine dell'esercizio secondo i criteri civilistici.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	425.423					425.423
Altre riserve	-					
Utili (perdite) portati a nuovo	399.234-		39.520			359.714-

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Utile (perdita) dell'esercizio	39.520	-39.520		25.670		25.670
Totale	65.709	-39.520	39.520	25.670		91.379

Di seguito si riportano i valori contabili dettagliati e le variazioni del patrimonio netto alla fine dell'esercizio secondo i criteri degli enti non profit.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	Dettaglio	Costituz. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>I - Patrimonio Libero</i>							
	Fondo di gestione	12.000		-	-		12.000
	Patrimonio c/. donazioni	361.423					361.423
	Altre riserve	0					
	Totale	373.423					373.423
<i>II - Fondo di dotazione dell'ente</i>							
	Fondo di dotazione	52.000					52.000
	Totale	52.000					52.000
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>							
	Utili (perdite) portati a nuovo	399.234-	39.520				359.714-
	Totale	399.234-	39.520				359.714-
<i>Risultato (positivo-negativo) di gestione</i>							
	Risultato di gestione	39.520	25.670			39.520-	25.670
	Totale	39.520	25.670			39.520	25.670

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il patrimonio netto, sia per legge che per statuto, non può essere distribuito, neppure indirettamente, ed è destinato esclusivamente all'attività dell'ente e alla copertura delle perdite d'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione del 12/04/2019, in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2018, ha deliberato il riporto a nuovo dell'utile di esercizio di Euro 39.519,93 per la copertura delle perdite pregresse.

Fondo per rischi ed Oneri

Il Fondo per rischi ed oneri pari ad Euro 4.078 è relativo al fondo per manutenzione ciclica stanziato nel corso del 2018 che residua nel 2019 in quanto si tratta di interventi che si prevede di effettuare nel corso del 2020.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative, delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	48.155	6.464	54.619
Totale	48.155	6.464	54.619

L'accantonamento al Fondo TFR è pari ad Euro 6.865 la variazione indicata nel prospetto sopra è al netto dell'imposta sostitutiva.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi delle variazioni delle altre voci del passivo abbreviato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	148.228	17.002	165.230
Ratei e risconti	29.907	-3.778	26.129
Totale	178.135	13.224	191.359

Analisi delle scadenze dei debiti

I debiti hanno tutti scadenza entro l'esercizio, ad esclusione del debito verso la Banca di Credito Cooperativo Alta Brianza – Alzate Brianza, per un finanziamento concesso al consultorio di Erba, ante donazione, scadente il 16 gennaio 2022.

Il debito complessivo al termine dell'esercizio ammonta ad Euro 12.790 ed ha scadenza entro 5 anni. La quota capitale scadente entro l'esercizio successivo è pari ad Euro 5.956.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Operazioni di locazione finanziaria

Non si ritiene necessario fornire nel presente documento informazioni circa gli effetti che la rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario avrebbe sul patrimonio netto e sul conto economico così come previsto dal documento Oic n.1 del 25/10/2004.

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne le prestazioni di servizi, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 "Altri ricavi e proventi" sono state classificate le componenti straordinarie, in conformità alle previsioni del D.Lgs 139/2015.

La voce A5 è pari ad Euro 72.040 è composta da:

- Sopravvenienze attive Euro 5.024;
- Contributi Euro 63.640;
- Altri vari Euro 3.376.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Nella voce B10d "svalutazione crediti iscritti nell'attivo circolante" sono stati stanziati Euro 11.668 per la svalutazione dei crediti vantati verso le parrocchie.

Nella voce B14 "Oneri diversi di gestione" sono state classificate le componenti straordinarie, in conformità alle previsioni del D.Lgs 139/2015.

La voce B14 pari complessivamente ad Euro 11.872 comprende:

- Oneri tributari Euro 2.676
- Sopravvenienze passive Euro 754
- Sanzioni e penalità Euro 107
- Contributi associativi Euro 7.410
- Altri vari Euro 925

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio al revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	3.000	3.000

Nota Integrativa parte finale

Commento

Signori Consiglieri, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di portare a nuovo l'utile dell'esercizio di Euro 25.670,15.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Erba, 17 giugno 2020

Il Presidente del Cons. di Amm.ne

Don Giovanni Afker

